

Coordinato da Valeria Lai

Agenzia Adiconsum - anno XX - n. 1 - 11 gennaio 2008

Stampato in proprio in gennaio 2008

In questo numero:

**Carovita: servono interventi
tempestivi ed efficaci**

**Saldi: liberalizzare
la data di inizio**

- | | |
|-------------------------|--|
| Prezzi e tariffe | - Carovita: servono interventi tempestivi ed efficaci... |
| Commercio | - Saldi: liberalizzare la data di inizio
- Acquistare i giocattoli in sicurezza |
| Dai territoriali | - Ecopass Milano: più disagi che benefici |

Test
nei consumatori

periodico settimanale
di informazione e studi
su consumi, servizi, ambiente

Carovita: servono interventi tempestivi ed efficaci...

... più che "Mr. Prezzi"

Anche questo 2008 è iniziato all'insegna dei rincari per i consumatori. Non è, come al solito, nei modi di lavorare di Adiconsum, starsi a piangere addosso, ma rimboccarsi le maniche e elaborare proposte per fronteggiare le situazioni. Ad inizio d'anno ospitiamo sulla Newsletter dell'associazione un breve editoriale di Paolo Landi, segretario generale di Adiconsum, sul carovita e sui possibili interventi che, secondo noi, deve intraprendere il Governo.

I dati Istat evidenziano una ripresa dell'inflazione dal dopo ferie in avanti che oramai ha raggiunto la soglia del 3%. Un dato che non ci sorprende, perché in più occasioni avevamo denunciato tale rischio. Parte di questi aumenti sono dovuti a fattori internazionali, parte ad aspetti speculativi. Ad oggi è mancata una qualsivoglia risposta efficace da parte del Governo, se non il c.d. "Mr. Prezzi", che rischia di creare attese che andranno deluse.

La volontà di andare contro lobby importanti quali i petrolieri, i commercianti e i banchieri non può essere affidata ad un coordinatore, ma dovrebbe essere parte di una volontà politica del Governo che ad oggi non c'è stata.

Quali allora le proposte e le indicazioni?

È urgente il decreto sulla sterilizzazione dell'Iva sui carburanti (già previsto in Finanziaria) che deve riguardare anche il settore del riscaldamento.

Ma in aggiunta, Adiconsum ha riproposto al Governo una norma che eviti le variazioni quotidiane del prezzo dei carburanti alla pompa, che mistificano la concorrenza non consentendo a nessuno di noi di sapere qual è la pompa più conveniente dove fare il pieno, portandole a cadenza mensile o bimestrale, come per l'elettricità e il gas. Un provvedimento questo compatibile con le norme europee.

Un secondo provvedimento riguarda la tempestività del Governo nell'intervenire sulla filiera alimentare e sull'ortofrutta a seguito di comportamenti speculativi. In questo caso non serve attendere Mr. Prezzi, ma semplicemente che qualche ministro dia l'ordine ai Carabinieri del settore agricolo o alla Finanza di andare a verificare se le variazioni sulle fatture di acquisto giustificano gli aumenti dei prezzi. Ricordo che un provvedimento simile fu preso dall'allora ministro Alemanno con immediate ripercussioni positive.

Infine una riflessione sugli osservatori dei prezzi: oramai se ne stanno costituendo ovunque, con l'accordo di tutti anche perché in realtà non servono a niente. Essi, infatti, altro non sono che un rimaneggiamento dei dati Istat. Ciò che vorremmo proporre ai vari Sindaci è, invece, un osservatorio comparativo dei prezzi di vari beni di consumo nelle diverse strutture commerciali.

Questo tipo di osservatorio farebbe sicuramente molto discutere, ma sarebbe certamente più efficace.

A Mr. Prezzi auguriamo, comunque, un buon lavoro, ma non ci illudiamo sui risultati.

Saldi: liberalizzare la data di inizio

I consueti consigli di Adiconsum su come approfittare di queste vendite di stagione.

È partita la stagione dei saldi. Il primo consiglio è quello di diffidare, soprattutto nella fase iniziale, dei favolosi sconti del 40, 50, 60%. Spesso, infatti, dietro questi mirabolanti "affari", si nasconde un malcostume diffuso, quello di "riprezzare" i prodotti, facendo credere al consumatore di aver applicato un forte sconto. Sconti significativi si giustificano solo verso la fine dei saldi e non all'inizio!

Tutto ciò avviene anche perché scarsi o nulli sono i controlli.

Adiconsum ricorda ai consumatori che nel periodo dei saldi:

- la sostituzione di un prodotto difettoso o non conforme resta un diritto del consumatore anche per i prodotti in saldo;
- il pagamento con le carte di credito non può essere rifiutato dal commerciante se sulla vetrina sono esposti i loghi delle carte.

Inoltre:

- Sull'oggetto in saldo deve essere sempre riportato il prezzo d'origine non scontato, la
- percentuale di sconto applicata e il prezzo finale;
- Bisogna fare attenzione all'eventuale presenza di merce venduta a prezzo pieno insieme alla merce in sconto;
- È opportuno confrontare i prezzi con quelli di altri negozi, magari annotando il prezzo di un capo o della merce a cui si è interessati;
- È bene verificare che il prodotto offerto in vetrina sia lo stesso che verrà presentato in negozio;
- È consigliabile diffidare dei capi di abbigliamento che possono essere solo guardati e non provati, anche se è a discrezione del commerciante consentire o meno di fare provare la merce;
- Chi vuol fare regali sappia che si può cambiare solo ed esclusivamente la merce difettosa che deve essere riconsegnata al commerciante entro 2 mesi dalla scoperta del difetto (non si può sostituire la merce se avete cambiato idea sul colore o sul modello);
- È bene conservare sempre lo scontrino per potere eventualmente cambiare la merce difettosa;
- Qualora il commerciante si rifiuti di cambiare un articolo difettoso in saldo o non voglia restituire i soldi ci si può rivolgere alla Polizia Municipale e segnalare il caso anche alle varie sedi Adiconsum (indirizzi su www.adiconsum.it).

Le diversità di inizio dei saldi tra un provincia e l'altra non sono legate alle condizioni metereologiche, bensì alle lobby del commercio. A questo punto, ad avviso di Adiconsum, ha più senso liberalizzare la data di inizio dei saldi, lasciando al commerciante la scelta di avviare gli sconti per i prodotti stagionali quando lo ritiene più opportuno.

Acquistare i giocattoli in sicurezza

Ecco il vademecum di Adiconsum.

Nel corso del 2007 sono stati sequestrati oltre 2.000.000 di giocattoli importati contraffatti che non rispondevano alle norme di sicurezza. Con la globalizzazione il problema sicurezza giocattoli è diventato più rilevante.

Ecco allora un breve vademecum per acquistare il giocattolo in sicurezza.

Cosa verificare PRIMA dell'acquisto di un giocattolo

La confezione, l'imballaggio o il foglio illustrativo devono riportare le seguenti indicazioni obbligatorie per legge (D. lgs. 313/91):

- la marcatura CE: deve essere apposta in maniera visibile, leggibile e soprattutto INDELEBILE. Il marchio CE attesta solo che il prodotto è stato fabbricato secondo i dettami legislativi: non è sinonimo di sicurezza al 100%! La contraffazione del marchio è uno dei reati più comuni nel mercato clandestino dei giocattoli. Altri marchi come "Giocattoli sicuri" dell'Istituto italiano di sicurezza dei giocattoli e "IMQ" dell'Istituto per il marchio di qualità (per i prodotti elettrici) danno più garanzie, perché indicano che i giocattoli sono stati sottoposti a test di sicurezza;
- il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio, l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore: sono importantissimi nel caso di malfunzionamento dell'oggetto o in caso di danno fisico arrecato al bambino;
- le avvertenze sulle fasce d'età consigliate;
- le istruzioni d'uso in lingua italiana.

Cosa verificare DOPO l'acquisto di un giocattolo

- Ritagliare i dati del fabbricante e/o dell'importatore stampati sulla confezione prima di buttarla;
- eliminare immediatamente gli imballaggi dei giocattoli a forma di sacco per evitare che i bambini possano infilarvi la testa;
- verificare periodicamente lo stato d'usura dei giocattoli. Se presentano schegge di legno, punte taglienti o tracce di ruggine, non indugiate a disfarvene;
- accertare che il bambino abbia capito il funzionamento del gioco.

Tutto ciò che non è conforme alle normative in vigore nel nostro Paese va segnalato al:

**Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'armonizzazione del mercato
e la tutela dei consumatori
Ufficio D4 – Sicurezza e conformità dei prodotti
Tel. 06 47052273**

Ecopass Milano: più disagi che benefici

In riferimento all'introduzione dell'Ecopass, il segretario generale dell'Adiconsum di Milano, l'associazione dei consumatori della Cisl, Tommaso di Buono, ha rilasciato la seguente dichiarazione che volentieri pubblichiamo.

Il Comune di Milano si è preso oltre un anno per introdurre il ticket antismog e pensare in anticipo a risolvere i prevedibili problemi. Ci sono anche stati due mesi di sperimentazione, tra novembre e dicembre, per mettere a punto la macchina e oggi siamo comunque al caos! È incredibile!

Doveva essere una partenza soft, approfittando del fatto che tanti milanesi erano in vacanza, ma il sistema si è rivelato subito male organizzato. Il servizio Sms è stato sospeso per sovraccarico. Gli stessi addetti del call center sembrano incerti sulle procedure poiché nel caso di pagamento dell'Ecopass, seguito poi da una multa, consigliano di andare al comando di via Rugabella per farsela togliere.

Ma, anche ammesso di riuscire a dimostrare le proprie ragioni sulla base della sola parola e senza prove, si rendono conto del fatto che questo costringerebbe la gente a perdere molte ore in fila e sommergerebbe gli uffici della Polizia Municipale di richieste?

Non stiamo parlando di pochi casi, ma di migliaia di accessi ogni giorno!

Il sindaco Moratti ha tentato di liquidare i problemi come semplici «criticità». Ma le criticità sono divenute, col passare delle ore, una montagna di problemi. La scelta del Comune è stata illogica perché con tutto il tempo che c'è stato per preparare l'introduzione del ticket non si è saputo prevedere problemi in fondo semplici.

Il risultato sarà una pioggia di ricorsi ai giudici di pace. Ricorsi destinati ad avere successo perché non basta ritenersi creditori per esigere una multa: l'ente pubblico deve mettere il cittadino in condizione di adempiere al pagamento di quanto dovuto, altrimenti compie un abuso, e la nostra associazione è pronta anche a farsi promotrice dei ricorsi alla Magistratura. Da mesi abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni di cittadini preoccupati e abbiamo chiesto un incontro all'amministrazione comunale per presentare proposte e condividere il percorso scelto. Finora però abbiamo avuto solo qualche timido segnale di attenzione.

È ora necessario un tavolo di confronto fra tutte le parti per affrontare i problemi e anche concordare una reale politica di rilancio e sviluppo del mezzo pubblico, unico strumento efficace per combattere l'inquinamento e il traffico. In caso contrario le decisioni assunte finirebbero solo per penalizzare i cittadini.

www.adiconsum.it

un click e sei in adiconsum

online per te tutte le notizie
ed i servizi dell'associazione

- news e attualità dei consumi
- comunicati stampa
- eventi (forum, seminari, convegni, corsi)
- dossier e studi specifici
- facsimile di reclami, ricorsi, richieste di risarcimento
- tutte le pubblicazioni (Test noi consumatori, Guide del consumatore, Adibank, CD Rom ecc.)
- iscrizione e consulenza online

Partecipa anche tu alla nostra attività
di difesa del consumatore: sei il benvenuto tra noi

ADICONSUM, DALLA PARTE DEL CONSUMATORE.

Direttore: Paolo Landi • **Direttore responsabile:** Francesco Guzzardi • **Comitato di redazione:** Angelo Motta, Fabio Picciolini • **Amministrazione:** Adiconsum, via Lancisi 25, 00161 - Roma • **Reg. Trib. Roma** n. 350 del 9.06.88
● **Iscriz. ROC** n. 1887 • **Sped. abb. post.** D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/2004) art. 1, comma 2, DCB Roma

ADESIONI E ABBONAMENTI

- **Adesione individuale:** euro 31,00 (15,00 per gli iscritti Cisl)
- **Abbonamento al settimanale "Adiconsum News" + mensili "Adifinanza"**, a cura del settore credito e risparmio, "Consumi & diritti", a cura del Centro giuridico Adiconsum e "Attorno al piatto", a cura del settore sicurezza degli alimenti e nutrizione: euro 25,00 (15,00 per gli iscritti Cisl)
- **Abbonamento al bimestrale "La guida del consumatore":** euro 25,00 (12,00 per gli iscritti Cisl)
- **Adesione + Abbonamento a "La guida del consumatore":** euro 43,00 (27,00 per gli iscritti Cisl)

I versamenti possono essere effettuati su c.c.p. 64675002 intestato ad Adiconsum